



**ASSOCIAZIONE
CULTURALE
PORTATORI
DEL SANTO**

Si è tenuta questa mattina la conferenza stampa dei Portatori del Santo in cui l'associazione ha voluto far luce sulle gravi questioni che sono subentrate nell'organizzazione dei festeggiamenti in onore del santo patrono.

“Ci preme innanzitutto sottolineare – dicono i rappresentanti dell'associazione - che i Portatori del Santo non hanno nessun legame con la persona che si aggira per uffici pubblici ed esercizi commerciali a nome dell'associazione e, in particolare del nostro presidente, chiedendo contributi in denaro e rilasciando ricevute intestate all'Arcidiocesi. Abbiamo segnalato l'incresciosa situazione alle forze dell'ordine e stiamo provvedendo a tutelarci per le vie legali. Azioni di questo tipo minano non solo i volontari dell'associazione ma anche l'intera città e i cittadini. Preghiamo chiunque si sia imbattuto o si imbatta in questa persona di segnalarlo all'associazione e alle forze dell'ordine e invitiamo tutti i cittadini o imprenditori che vogliono sostenerci a rivolgersi esclusivamente a soggetti notoriamente membri dei Portatori del Santo, i quali rilasceranno regolare ricevuta su carta intestata a firma del nostro presidente Alessandro Galella. Chiediamo, inoltre, aiuto agli organi di informazione a divulgare la notizia il più possibile”.

Tra le altre gravi questioni, i Portatori del Santo hanno voluto mettere a conoscenza la stampa dei rapporti intercorsi tra l'associazione e l'Amministrazione Comunale.

“Nel mese di marzo, e quindi quando si sono aperti i lavori per la XVI edizione della Cantina del Portatore, abbiamo voluto coinvolgere il Comune per garantire l'ottimale pianificazione delle attività. Di concerto, si è stabilito di realizzare il tradizionale pranzo a Largo Pignatari, comportando per noi, una perdita notevole in termini di partecipanti (per esser chiari, dimezzando il numero) e quindi di contributi necessari per la copertura delle spese da sostenere. Per la scaletta artistica, invece, la concertazione con il sindaco, ha previsto che il Comune si facesse carico di pagare direttamente una parte dei costi per il Potenza Folk Festival, garantendo la copertura economica della parte da anticipare (es. acconti per i gruppi e voli aerei)”.

L'associazione, dunque, organizza la terza edizione del Potenza Folk Festival sapendo di poter contare sul sostegno economico di 12.000 euro, decidendo, quindi, di fare una programmazione che ha un costo complessivo di circa il doppio di quanto promesso dall'amministrazione. Il palinsesto prevede artisti di rilievo internazionale, i quali però, vogliono garanzie economiche. Il Comune, invece, temporeggia e ad oggi non ha firmato i contratti con gli artisti e soprattutto non ha in alcun modo ottemperato al suo impegno di pagare gli acconti, mettendo l'associazione in condizione di anticipare questi costi. È bene tuttavia specificare che non ha mai negato che arriverà il contributo economico promesso. “Oggi, dunque, - continuano dall'associazione – ci ritroviamo esposti per diverse decine di migliaia di euro senza alcuna copertura finanziaria, andando incontro al rischio che gli artisti non salgano sul palco non avendo ricevuto il loro compenso. È una situazione che speriamo trovi una soluzione nei giorni successivi, ma che si rifà ad un comportamento dell'amministrazione che si commenta da sola ma a cui faremo fronte con un'ulteriore autotassazione dei 120 volontari dell'associazione. Questo è dunque un invito ai cittadini a starci vicini e sostenere l'evento più importante del capoluogo di regione”.

Terzo, ma non meno grave episodio, riguarda il fatto che qualche giorno fa, alcuni associati apprendono da facebook che domenica pomeriggio si terrà in piazza Mario Pagano una manifestazione di zumba fitness.

“Qui si intrecciano più questioni. Innanzi tutto, scopriamo da un social network che il sindaco ha autorizzato un evento sul suolo pubblico a noi concesso, sul palco da noi pagato, con service da noi pagato e durante il nostro check sound. Anche qui traete le vostre conclusioni anche alla luce del fatto che, insieme all'Associazione Potenzialmente Onlus, avevamo deciso di spostare l'evento di inclusione sociale “A San Gerardo stai con noi” al lunedì (avendo quindi la certezza di poter contare sulla partecipazione di meno bambini), proprio per consentire le prove tecniche dei gruppi. Non ultimo, dobbiamo segnalare, senza voler denigrare assolutamente nessuno e nessuna forma d'arte, che lo zumba fitness è completamente decontestualizzato da un evento come il Potenza Folk Festival che mira a dare lustro alla città attraverso un'attenta selezione artistica di gruppi internazionali, i quali hanno accettato solo a fronte di garanzie di “qualità tecnica e artistica”.

Potenza, 25 maggio 2013